Giovani e fumatrici: quando il conformismo danneggia la salute

Intervista alla Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi dell'intervista e punti chiave

I dati statistici parlano chiaro: oggi le ragazze fumano più dei coetanei maschi, e iniziano prima. Un comportamento che molte considerano "trendy", segno di emancipazione, mentre è soltanto espressione di un triste conformismo che finisce per ledere la salute in profondità. I danni del fumo sull'organismo sono infatti molteplici, e permangono anche se a un certo punto si smette. E' quindi importante offrire un'informazione documentata e capillare sui pericoli che si corrono, per consentire a un numero sempre più alto di giovanissime di sottrarsi a questa dipendenza.

Quali sono i danni della sigaretta sulla salute femminile? E' vero che il fumo favorisce vari tipi di tumore, e non solo quello al polmone? Quando si smette, è proprio inevitabile ingrassare?

In questa intervista la professoressa Graziottin illustra:

- i pericoli che il fumo comporta per l'apparato riproduttivo, con invecchiamento precoce dell'ovaio, ridotta fertilità e menopausa anticipata;
- i quattro organi maggiormente a rischio di tumori: polmone, vescica, mammella e collo dell'utero;
- perché anche la vescica è vulnerabile ai cataboliti del fumo;
- i rischi in gravidanza, con particolare riferimento allo sviluppo fetale e all'incidenza dei parti prematuri;
- le minacce alla funzione sessuale, al sistema cardiocircolatorio e alla bellezza della pelle;
- come evitare i chili in più quando si dice basta: movimento fisico quotidiano, alimentazione equilibrata, e soprattutto comprensione e risoluzione dei problemi psicologici inconsci che spingono ai comportamenti compensatori compulsivi.

Â© 2011 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org